

LEVANNA CENTRALE - 3619 m (crestone centrale - via Sella) e traversata alla LEVANNA OCCIDENTALE - 3593 m



26 luglio 2009

Levanna Centrale e Levanna Occidentale

È da anni che non si scalano le pareti nord delle Levanne, ma le abbondanti nevicate dell'inverno 2008 hanno reso più sicuro e facile l'accesso. La via Sella lungo il crestone centrale della Levanna Centrale si incunea nel Ghiacciaio di Nel e nel complesso è solida e piacevole con passaggi di II° e III° e di IV° se si salgono direttamente i risalti. Alcuni stambecchi, alla ricerca del fresco, ne percorrono la parte inferiore, lasciando inconfondibili segni del loro passaggio.

Dalla cima della Levanna Centrale (3619 m) si scende sul versante francese poco sotto il filo di cresta e senza difficoltà si giunge al Colle della Levanna (3509 m). Qui l'itinerario si complica, non è così banale come nella prima parte, specie se si scalano i torrioni tenendosi ancora sul versante francese. Passi di IV°+ e zone con innevamento residuo rendono interessante la traversata fino a giungere al grande parallelepipedo di metallo posto sulla vetta della Levanna Occidentale (3593 m). Da qui si scende per l'itinerario normale che porta al Refuge du Carro. Si traversa in piano sopra i laghi verso il Colle del Carro a cui si giunge per un ripido canale che sbucca sotto il colle ed evita la discesa fino al rifugio. Dal Colle superiore del Carro o meglio dal colle degli ometti, perché alpinisti giocosi ne hanno edificati un centinaio, si scende per la ferrata e si traversa sotto il Ghiacciaio del Carro Occidentale e per il lago delle Rocce e il Fortino si giunge al Serrù.

La salita è stata compiuta in giornata da due nonni Enrico Baima e Valerio Bertoglio con partenza dai Chiapili di sotto (1667 m) e arrivo al Serrù (2275 m).



20 luglio 2009

Ultimo torrione prima di raggiungere la cima della Levanna Occidentale



20 luglio 2009

Gli ometti del Colle del superiore del Carro

testo e foto Valerio Bertoglio